

CONSIGLIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

I convocazione in modalità videoconferenza

Seduta pubblica del 30/04/2025

Presiede il VICE SINDACO METROPOLITANO PANIERI MARCO

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

Lepore Matteo (Sindaco)	Cima Franco
Accorsi Sara	Crescimbeni Paolo
Barbieri Gessica	Larghetti Simona
Bassi Emanuele	Montanari Matteo
Bertoni Angela	Panieri Marco
Carapia Simone	Panzacchi Barbara
Celli Davide	Vacchi Nicolas

Sono assenti i Consiglieri:

Bittini Loretta
De Martino Maria Luigia
Polazzi Mattia
Santoni Alessandro

Presenti n. 14

Scrutatori: Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Vacchi Nicolas.

Partecipa la VICESEGRETARIA MONARI FRANCESCA (*)

(*) presente presso la sede della Città metropolitana - Via Zamboni, 13 - Bologna, collegata in videoconferenza.

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
ISTITUZIONE VILLA SMERALDI MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2024 E DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUZIONE VILLA SMERALDI

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

- 1) approva il Rendiconto della gestione relativa all'anno 2024, comprensivo degli allegati previsti in base al dettato legislativo e della Relazione illustrativa dell'attività predisposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione "Villa Smeraldi", allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale sub A), B), C), D);
- 2) dà atto che si è precedentemente provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 relativi al rendiconto finanziario 2024, come risulta dall'allegato E), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) prende atto del parere del Collegio dei Revisori, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale - allegato F);
- 4) conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità per le ragioni di cui in motivazione.

Motivazione

Il Regolamento dell'Istituzione "Villa Smeraldi"¹ prevede l'approvazione, da parte del Consiglio metropolitano, degli atti fondamentali e la verifica di gestione dell'attività condotta dall'Istituzione medesima.

Con delibera n. 2 del 25.02.2025 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il riaccertamento dei residui 2024, ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, relativi al rendiconto finanziario 2024, come risulta dall'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto - Residui conservati ed eliminati. La Direttrice dell'Istituzione Villa Smeraldi ha predisposto il Rendiconto della gestione per l'anno 2024 (allegato A), comprensivo del Piano degli indicatori (allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto).

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, nella seduta del 20/03/2025, ha deliberato² il

¹ Vedi Art. 20 comma 8 del vigente Regolamento dell'Istituzione.

² Con delibera n. 4/2025, PG 19482/2025

“Rendiconto della gestione anno 2024 dell’Istituzione “Villa Smeraldi”, comprensivo di tutti gli allegati previsti per legge e della “Relazione illustrativa” del Consiglio di Amministrazione, allegati alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (All. A, B, C, D).

Dalla documentazione tecnica ed economica presentata emerge la piena coerenza delle attività realizzate rispetto a quanto previsto nel Bilancio di previsione per l'anno 2024.

Il rendiconto è redatto in base ai principi del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014.

Come si evince dalla unita Relazione sulla gestione, l'Istituzione Villa Smeraldi ha promosso numerose iniziative, avviato nuovi progetti e realizzato progetti in continuità con gli anni passati. È proseguito il lavoro di inventariazione e catalogazione del patrimonio del Museo, con il supporto del Settore Patrimonio Culturale della Regione Emilia Romagna e con il contributo dell’Associazione Gruppo della Stadura, inoltre il Museo ha aderito alla rete Depositi e Patrimoni in rete. Sono state realizzate due pubblicazioni della rivista “Dal Contado”. Sono state accolte numerose nuove donazioni e molte proposte sono state rifiutate, attraverso il lavoro degli esperti. Il Dipartimento Educativo, in collaborazione con la cooperativa che ha in appalto i servizi educativi del Museo, ha realizzato oltre 350 attività laboratoriali e visite guidate, progetti per l’implementazione dell’accessibilità museale, 5 settimane di centro estivo, oltre a 2 settimane dedicate al centro estivo riservato per i figli dei dipendenti dell’azienda Marposs. I percorsi didattici hanno coinvolto le scuole di ogni ordine e grado del territorio metropolitano, con alcune eccezioni relative a scolaresche provenienti da fuori provincia. Ha inoltre inaugurato una nuova aula didattica, in collaborazione con Granarolo S.p.a., per lo svolgimento del laboratorio didattico “Dal latte al formaggio”. Per il pubblico libero, come famiglie e gruppi organizzati, sono stati realizzati vari laboratori, anche in collaborazione con l’Atelier Trame Tinte d’Arte, volti a promuovere l’apprendimento permanente e la salvaguardia di antichi saperi. Sono state realizzate le attività di rievocazione storica legate alle tradizionali Festa della trebbiatura, Festa di San Martino, Festa della Semina e Festa di Natale, quest’ultima legata alla giornata internazionale della disabilità, con un ricco programma tematico, sviluppato con la cooperativa sociale Anima. Durante gli appuntamenti sono state proposte attività per adulti e bambini, approfondimenti e laboratori. Inoltre gli spazi dell’Istituzione hanno ospitato i produttori locali al fine di valorizzare la produzione a km zero e le eccellenze enogastronomiche e artigianali locali, in linea con la PAUM metropolitana. Il Museo ha partecipato ad Art City Bologna, ha ospitato un giovane artista in residenza per il progetto “Nuovo Forno del Pane Outdoor Edition”, ha acquisito una nuova opera artistica per il suo parco tematico, ha organizzato iniziative sul tema del teatro di figura e teatro dialettale, ha valorizzato la storica balera Incanto Verde con domeniche

danzanti, promosso la conoscenza del territorio con l' iniziativa "Andar per maceri", valorizzato il parco e il monumentale cipresso calvo attraverso convegni e visite guidate, proposto iniziative e visite al pomario storico, ha aderito alle Giornate europee del Patrimonio e Festival del paesaggio; infine ha ospitato eventi e mostre tematiche temporanee. In collaborazione con il Servizio Territorio Turistico Bologna-Modena, sono stati sviluppati numerosi prodotti turistici per favorire la fruizione del Museo da parte di turisti di prossimità e turisti stranieri. In particolare i tour proposti sono stati: "Alla scoperta di Ville e Castelli", "Le fermate del gusto", "Autunno fuori dal Comune". Il Museo ha operato in stretta sinergia con le associazioni e gli Enti locali e in dialogo con altri Musei dell'area metropolitana e, in modo particolare, con i Musei Civici di Bologna.

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in data 06.03.2025 in merito al Rendiconto di gestione per l'anno 2024³ (Allegato F).

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana⁴ prevede all'articolo 27⁵, comma 2 lett. a) le attribuzioni del Consiglio metropolitano tra cui la deliberazione degli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli Comunali.

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di rispettare le disposizioni di legge.

La presente deliberazione comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente come previsto al punto 1) del dispositivo.

Pareri

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, la Dirigente TROMBETTI GIOVANNA Responsabile del Servizio ISTITUZIONE VILLA SMERALDI MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA in relazione alla regolarità tecnica e la Dirigente dell'Area Risorse

³ PG 15604/2025

⁴ approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

⁵ L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. *Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.*
2. *Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:*
 - a) *deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;*
omissis....
3. *Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.*

programmazione e organizzazione, BARBIERI ANNA, in relazione alla regolarità contabile.

Si dà conto che il presente atto rientra fra le competenze del Sindaco metropolitano.

Sentite le competenti Commissioni consiliari I e II nella seduta congiunta del 30.04.2025

Allegati

Allegato A) Rendiconto di gestione 2024;

Allegato B) Relazione sulla gestione 2024;

Allegato C) Relazione illustrativa delle attività anno 2024;

Allegato D) Piano degli indicatori;

Allegato E) Stampa elenco residui confermati_eliminati 2024;

Allegato F) Parere del Collegio dei Revisori PG 15604/2025.

Per quanto concerne i contenuti della discussione svoltasi in ordine alla proposta di deliberazione in esame, si fa rinvio al resoconto integrale della seduta trascritto nel processo verbale conservato agli atti d'ufficio.

Messa ai voti dal Vice Sindaco metropolitano PANIERI MARCO, la presente deliberazione è approvata con voti favorevoli n. 11, (Lepore Matteo, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Celli Davide, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, Panzacchi Barbara, Barbieri Gessica, Montanari Matteo) contrari n. 0 e astenuti n. 3 (Bertoni Angela, Carapia Simone, Vacchi Nicolas), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Lepore Matteo, che è stato espresso verbalmente come voto favorevole, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma.

Il Consiglio metropolitano, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 11, (Lepore Matteo, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Celli Davide, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, Panzacchi Barbara, Barbieri Gessica, Montanari Matteo), contrari n. 0 e astenuti n. 3 (Bertoni Angela, Carapia Simone, Vacchi Nicolas), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Lepore Matteo, che è stato espresso verbalmente come voto favorevole, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma del T.U. n. 267 del 18/08/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 30/04/2025

LA VICESEGRETARIA ⁶

Francesca Monari

IL VICE SINDACO METROPOLITANO ⁶

Marco Panieri

IL SINDACO METROPOLITANO ⁶

Matteo Lepore

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).